

TRAGEDIA NELLO STABILIMENTO DI OTTAVIANO DELL'IMPREDITORE PAOLO SCUDIERI

Esplosione alla Adler: morto un operaio

Altre due persone ferite, una è grave. I dipendenti rientrati lunedì in fabbrica per la manutenzione



La devastazione alla Adler

OTTAVIANO Incidente nella fabbrica dell'imprenditore Paolo Scudieri. La vittima si chiamava Vincenzo Lanza e aveva 55 anni

Esplosione all'Adler, un morto e due feriti

DI **VINCENZO DEL GIUDICE**

OTTAVIANO. Una violenta esplosione si è verificata all'interno della fabbrica "Adler Plastic" di Ottaviano che aveva riaperto lunedì e dove si stavano effettuando i turni con personale ridotto per il distanziamento nei luoghi di lavoro. Una persona è morta sotto le macerie, Vincenzo Lanza, 55enne di Ottaviano, altre due sono rimaste ferite, una delle quali trasportata all'ospedale di Nola, operata ma è in condizioni gravissime, e l'altra all'ospedale Cardarelli di Napoli.

IN FRANTUMI LE VETRATE DELLE ABITAZIONI. Gli abitanti di Ottaviano, ma anche dei comuni circostanti, hanno sentito un fortissimo boato intorno alle ore 16 che ha mandato in frantumi anche le vetrate di abitazioni della zona circostante e del centro cittadino. Dalla fabbrica si è alzata un'alta colonna di fumo nero visibile anche a grande distanza. Sul posto, in via Mozzoni - in località Vetriera - sono intervenuti carabinieri, polizia e vigili del fuoco impegnati a spegnere l'incendio generato dalla violenta esplosione. La società (fondata nel 1956, primo produttore in Italia e il secondo al mondo di sistemi per il comfort acustico, termico, arredamento in-



terno per veicoli del settore automotive, aerospaziale e ferroviario) è di proprietà di Paolo Scudieri, uno degli imprenditori più in vista della Campania, con imprese dislocate sia in Europa che in Sud America. L'azienda in una nota ha espresso "innanzitutto preoccupazione per le persone coinvolte e vicinanza alle famiglie dei lavoratori. Una volta assistiti i feriti e gestita l'emergenza assieme al personale sanitario, in collaborazione con le forze dell'ordine, verrà fatto tutto il possibile per verificare quanto accaduto".

MONITORAGGIO DELL'ARPAC SULLE MATRICI AMBIENTALI. L'Arpac-Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania "è immediatamente intervenuta - si legge in

una nota - di concerto con i vigili del fuoco e le altre forze impegnate sul campo, per intraprendere i primi interventi utili per valutare gli effetti ambientali dell'incendio divampato. Non appena sarà possibile, in base alle condizioni di sicurezza, l'Agenzia inizierà il monitoraggio delle matrici ambientali interessate dall'evento, a cominciare dal monitoraggio della qualità dell'aria. I risultati delle indagini ambientali svolte dall'Agenzia saranno comunicati alle autorità competenti e diffusi attraverso il sito istituzionale dell'Ente".

LEGAMBIENTE: «ATTIVARE MISURE NECESSARIE». In una nota Legambiente esprime la propria "vicinanza ai familiari della vittima e ai familiari dei lavoratori feriti". "In attesa che le indagini facciano il loro corso e accertino le cause dell'incendio - prosegue la nota di Legambiente - è fondamentale attivare tutte le misure necessarie per monitorare gli eventuali danni ambientali, in modo di rassicurare le popolazioni coinvolte dalla nube. Infatti un incendio di quelle dimensioni determina un rischio inquinamento non solo atmosferico ma anche del suolo".